

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00216994
ESC - Ente schedatore	M591
ECP - Ente competente	M591

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cratere/ a mascheroni
CLS - Categoria - classe e produzione	Ceramica a figure rosse

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Convento delle monache di Maria Maddalena e S. Chiara (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Del Ryos (ex)
LDCU - Indirizzo	Via Domenico Ridola, 24
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale "Domenico Ridola"
LDCS - Specifiche	primo piano, galleria collezione Rizzon, vetrina 3

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Puglia
PRVP - Provincia	BA
PRVC - Comune	Bari

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD - Denominazione	Collezione Rizzon
PRCM - Denominazione	

raccolta	Collezione Paolo Rizzon
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	dato non disponibile
PRDU - Data uscita	1990
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	164510
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	IV a.C.
DTZS - Frazione cronologica	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	320 a.C.
DTSF - A	310 a.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Pittore del sakkos bianco
AUTA - Dati anagrafici	ultimi decenni del IV a.C.
AUTH - Sigla per citazione	M591A013
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito tardo-apulo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argilla/ modellatura al tornio, modellatura a matrice, verniciatura, sovraddipintura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	123
MISV - Varie	diametro orlo 56
MISV - Varie	diametro piede 37.5
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	piede campanulato, modanato; corpo ovoidale, spalla a profilo

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

convesso; alto collo a profilo concavo, modanata, con risega all'attacco del labbro espanso; orlo revoluto e ribattuto, con risega allo spigolo superiore; anse verticali sormontanti a mascheroni; ai lati degli attacchi inferiori delle anse, protomi plastiche di cigno

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

decorazione sovraddipinta in bianco-giallo: sulle anse mascheroni con testa femminile con piccole corna sulla fronte, identificabile come Io, iscritta in corona di rosette; al di sotto, due figure femminili in movimento che reggono una fiaccola accesa e un thymiaterion, vestite con sakkos e chitone, che lascia scoperto un seno nella figura posta a sinistra. Decorazione figurata e sovraddipinta in bianco-giallo bianco-giallo, rosso porpora del lato A: sul collo, in alto, testa femminile sovraddipinta, di tre quarti, volta a destra, che emerge da un cespo di acanto con volute, fiori e girali; in basso, quadriga guidata da una Nike ad ali spiegate, di tre quarti a sinistra; sui lati, fregio fitomorfo con volute, girali, fiori; la Nike indossa un chitone con maniche puntinate, sakkos, stephane a globetti, orecchini e collana; sul corpo, scena che rappresenta Megara e dei suoi figli nell'Oltretomba: al centro, il dio Ade e la moglie Persefone siedono su una kline con cuscini, all'interno di un edificio raffigurato come un naiskos, con timpano sormontato da acroteri e fregio con testa di Gorgone, colonne sormontate da capitelli ionici, elementi di panoplia pendenti dalle travi del soffitto; Persefone ha una corona sui capelli, che ricadono in riccioli sulle spalle, solleva con la destra una fiaccola da cui pende una collana, indossa un chitone con cintura perlinata su cui è avvolto l'hymation, è adorna di stephane a globetti, collana, armille, orecchini; come Ade, volge la testa di tre quarti verso destra; il dio, barbato e con una lunga chioma che ricade sulle spalle, indossa una ricca veste con cintura e maniche perlineate, ha una corona a globetti sui capelli, collana a bandoliera sul torace e un lungo scettro sormontato da un'aquila; ai lati del naiskos sono raffigurati su due registri una serie di personaggi, davanti all'edificio, ai piedi delle divinità siedono tre donne. Le figure di tre quarti poste a sinistra del naiskos sul registro superiore sono una donna e due ragazzi, identificabili come Megara, moglie di Ettore e i suoi figli. Megara siede su un rialzo del terreno e i due fanciulli ai suoi lati si appoggiano a lei; sono raffigurati nudi, con la clamide drappeggiata sulle braccia, quello a sinistra ha una fascia intorno alla vita, l'altro ha una benda sui capelli e intorno ad una gamba; Megara indossa un chitone e un hymation le ricade dalle spalle, è adorna di stephane a globetti, collana, orecchini e armille; sul registro inferiore, al di sotto di Megara, figura femminile stante di tre quarti, a gambe incrociate, con due torce accese da cui pendono delle nappe nelle mani, identificabile come Ecate, nella sua veste di divinità ctonia delle ombre e della magia; indossa sakkos, corto chitone manicato su cui è annodato un manto di pelliccia maculata, alti calzari, è adorna di collana e orecchini. Le tre figure femminili ai piedi del naiskos sono identificabili come Danaidi; le due a sinistra siedono su hydriae capovolte, la figura a destra siede su un rialzo del terreno; indossano chitoni su cui è avvolto l'hymation, hanno i capelli raccolti nel kekryphalos da cui fuoriesce una crocchia sulla sommità della testa, sono adorne di stephane a globetti, collana, orecchini e armille; la Danaide a sinistra ha un ventaglio, quella al centro solleva un cofanetto con il coperchio aperto, la terza a destra ha un alabastron nella mano sinistra. A destra del naiskos, sul registro superiore, è raffigurato un giovane nudo seduto su un rialzo del terreno, di tre quarti a gambe incrociate, identificabile come il dio Hermes per il petaso suicapelli, il caduceo e i calzari alati; ha una oinochoe nella mano destra; ai suoi piedi una hydria con la lettera M dipinta; nel

registro inferiore, giovane con una cetra da cui pende una benda e un plectro nelle mani, identificabile come Orfeo; indossa una lunga veste su cui è annodato un mantello e un berretto frigio, calzari. Decorazione figurata e sovraddipinta in bianco-giallo bianco-giallo, rosso porpora del lato B: sulle anse, teste di Io con piccole crone sovraddipinte; sul collo, al di sotto di un fregio con tralcio di alloro tra fila di punti e fascia, scena figurata con una figura femminile al centro, seduta su una roccia, verso cui sembrano muovere altre due donne (ancelle?); la donna al centro ha una corona da cui pende una benda nella mano destra e solleva un cofanetto aperto con la sinistra; indossa un chitone su cui è avvolto l'hymation, volge la testa a guardare la figura a sinistra, che sembra porgerle un ventaglio; la donna, stante di tre quarti, vestita di chitone, ha l'hymation che pende dal braccio che regge il ventaglio, un grappolo d'uva nell'altra mano. La donna a destra, stante di tre quarti volta a sinistra regge una grande cassetta con coperchio a doppio spiovente con decorazione figurata nella mano destra ed ha un grappolo d'uva nell'altra mano. Le tre donne hanno i capelli raccolti in una crocchia che fuoriesce dal kekryphalos, sono adorne di stephane a globetti, collana, orecchini e armille. Sul corpo, scena di offerta funeraria: al centro naiskos in cui siede la defunta, verso cui convergono gli offerenti, disposti su due registri ai lati del tempietto. Il naiskos poggia su un alto podio decorato con un motivo a meandro continuo, è sorretto da sottili colonnine con capitelli ionici e sormontato da un timpano con acroteri a palmetta; la donna all'interno siede su una roccia, ha un grappolo d'uva nella mano destra e solleva una cista aperta con la sinistra, volgendo la testa all'indietro verso sinistra; indossa chitone smanicato, ha i capelli raccolti nel kekryphalos, è adorna di stephane a globetti, collana, orecchini e armille; nel campo, tenia drappeggiata, palla e due phialai; a sinistra del naiskos, sul registro superiore, è raffigurata una donna seduta su un rialzo, che solleva un ventaglio con la mano sinistra ed ha nell'altra mano una corona da cui pende una benda; sotto di lei, un'altra figura femminile curva in avanti, nell'atto di salire verso il naiskos, con uno specchio e una oinochoe nelle mani; a destra del naiskos, sul registro inferiore, una terza figura femminile nel medesimo atteggiamento, con un grappolo d'uva e una phiale con offerte; le tre offerenti indossano chitone con cintura, hanno i capelli raccolti in crocchia che fuoriesce dal kekryphalos, sono adorne di stephane a globetti, collana, orecchini e armille; sul registro superiore a sinistra, giovane offerente nudo che siede su rialzo coperto da un mantello, nell'atto di sollevare una phiale da cui pende una benda con la destra, un bastone nell'altra mano; ha la fronte cinta da una benda e un petaso gli pende sulle spalle; nel campo, tenia drappeggiata e foglia di edera. Decorazione accessoria: sotto le anse, fregio con palmette, volute, semipalmette e girali; sull'orlo, kyma ionico; sulla spalla, fregio con palmette e kyma ionico sul lato A, bastoncelli e semiovoli sul lato B; sul corpo, sotto le scene figurate, fregio continuo con motivi a meandro; fasce risparmiatae sul piede

attribuito al Pittore del Sakkos bianco, probabilmente allievo e successore del Pittore di Baltimora; gli sono attribuiti sia vasi di grandi dimensioni come anfore e crateri sia vasi più piccoli, a volte in collaborazione con altri artigiani; rappresentava frequentemente soggetti mitologici, come in questo caso, in cui viene raffigurato l'Oltretomba, con la dimora di Ade e Persefone. La collezione archeologica del prof. Paolo Rizzon, conservata a Bari, comprendeva in origine numerosi vasi a figure rosse e reperti appartenenti ad altre tipologie. Nel 1990 lo Stato ha acquistato dal collezionista

NSC - Notizie storico-critiche	settantaquattro vasi figurati, destinandoli al Museo Archeologico Nazionale "Domenico Ridola", ora Museo Nazionale di Matera, dove sono custoditi e in buona parte esposti al pubblico. La maggior parte dei vasi figurati è di produzione apula a figure rosse, alcuni sono di ambito lucano: La collezione, già nota a importanti studiosi come Arthur Dale Trendall e Alexander Cambitoglou, è stata interamente pubblicata nel fascicolo LXIII del Corpus Vasorum Antiquorum, ma restano ancora da identificare i ceramografi che hanno realizzato ventitré vasi
---------------------------------------	--

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	ricomposto
STCS - Indicazioni specifiche	ricostituito con parti d'integrazione di restauro

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Collezione Paolo Rizzon
ACQD - Data acquisizione	1990

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	demanio dello Stato - MiC

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_164510_3
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_164510_2
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_164510_4
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_164510_6
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_164510_9
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_164564_77
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_164510_8
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_164510_11
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_164510_23
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	M591_164510_26
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schauenburg K.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	M591B042
BIBN - V., pp., nn.	p. 371

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lindner R.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	M591B043
BIBN - V., pp., nn.	p. 385, n. 126

BIBI - V., tavv., figg.	tav. 433, n. 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trendall A. D., . Cambitoglou A
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	M591B039
BIBN - V., pp., nn.	p. 351, n. A2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schmidt M.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	M591B044
BIBN - V., pp., nn.	p. 727, n. 14
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 443, n. 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bottini, Angelo
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	M591B045
BIBN - V., pp., nn.	p. 233
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Moret J.M.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	M591B046
BIBN - V., pp., nn.	pp. 321, 325-327, 342, 351, note 182, 185, n. 39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Canosa G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	M591B047
BIBN - V., pp., nn.	p. 740
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schmidt M.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	M591B048
BIBN - V., pp., nn.	450
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	G. Gadaleta, C. Roscino, M.A. Sisto

BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	M591B049
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roscino C.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	M591B050
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sisto M.A.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	M591B051
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Todisco Luigi, Catucci Margherita
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	M591B009
BIBN - V., pp., nn.	pp. 68-72
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 76-81
BIL - Citazione completa	K. Schauenburg, Unterweltbilder aus Grossgriechenland, in RM 91, 1984, pp. 359-387
BIL - Citazione completa	R. Lindner, Hades, in LIMC IV, 1988, pp. 367-394
BIL - Citazione completa	M. Schmidt, Herakleidai, in LIMC IV, 1988, pp. 723-728
BIL - Citazione completa	A. D. Trendall, A. Cambitoglou, Second Supplement to the Red-Figured Vases of Apulia. Part III, London 1992
BIL - Citazione completa	Angelo Bottini, Nuove acquisizioni del Museo Ridola di Matera, in BA, 5-6, 1990, pp. 231-235
BIL - Citazione completa	J.M. Moret, Les départs des Enfers dans l'imagerie apulienne, in RA 3, 1993, pp. 293-351
BIL - Citazione completa	CANOSA 1996, Cratere a mascheroni apulo a figure rosse, in G. Pugliese Carratelli (a cura di), I Greci in Occidente, catalogo della mostra, Venezia 1996, p. 740
BIL - Citazione completa	M. Schmidt, La ceramica italiota e siceliota, in Pugliese Carratelli G. (a cura di) I Greci in Occidente, catalogo della mostra, Venezia 1996, pp. 443-456
BIL - Citazione completa	GADALETA, ROSCINO, SISTO 2003, G. Gadaleta, C. Roscino, M. A. Sisto, Vasi apuli, in AAVV, La ceramica figurata a soggetto tragico in Magna Grecia e in Sicilia, Roma 2003, pp. 405-492
BIL - Citazione completa	C. Roscino, L'immagine della tragedia: elementi di caratterizzazione teatrale e iconografia nella ceramica italiota e siceliota, in AAVV, La ceramica figurata a soggetto tragico in Magna Grecia e in Sicilia, Roma 2003, pp. 223-357
BIL - Citazione completa	M.A. Sisto, le forme dei vasi italioti e sicelioti a soggetto tragico, in AAVV, La ceramica figurata a soggetto tragico in Magna Grecia e in Sicilia, Roma 2003, pp. 99-132
BIL - Citazione completa	CORPUS VASORUM ANTIQUORUM - Italia. Museo Nazionale di Matera "Domenico Ridola" - Todisco Luigi, Catucci Margherita,

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2023

CMPN - Nome

Ceci, Lucia

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mauro, Annamaria